



COMUNE DI NAPOLI

Prot. n. 485 uil/com/na

Napoli, 2 aprile 2015

Al Sig. Sindaco di Napoli On.le L. de Magistris

Oggetto: conforme assegnazione incarichi posizioni organizzative.

Le scriventi rappresentanze, posto che la premessa è parte integrante dell'atto amministrativo, quindi da un semplice confronto tra la disposizione del Direttore Generale PG/2015/10061 del 07.01.2015 (avvio delle procedure per la raccolta delle disponibilità e delle informazioni finalizzate alla successiva formazione delle graduatorie per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa) e la determina adottata dal Comandante a interim della P.M n. 12 del 27.03.2015 (relativa all'istituzione delle posizioni organizzative ambito S.A.P.L), si riscontra un palese contrasto tra gli indirizzi dell'Amministrazione e le esigenze del servizio, con particolare riguardo al superamento dei pur richiesti requisiti per la gestione delle unità organizzativa, laddove, in quest'ultima è scritto che:

- "Queste devono essere affidate a un soggetto in possesso delle seguenti competenze professionali e attitudini personali".

In tal senso, appare superata a piè pari la considerazione delle graduatorie indicate dal Direttore Generale, poiché si salta all'elencazione delle funzioni che tali soggetti devono svolgere, eludendo l'elencazione delle competenze professionali e attitudini personali, inversamente richieste, come detto, per la stesura delle richiamate graduatorie.

Per quanto, le scriventi OO.SS. e le R.S.U. di riferimento, nel rilevare che tali infondate precondizioni possono preludere all'assegnazione delle posizioni organizzative agli attuali responsabili delle unità Territoriali più altre surrettiziamente estrapolate (tra cui unità operative non rientranti nella diretta gestione del comandante la P.M.), cioè:

1) Esposito M., 2) Maccione, 3) Cortese, 4) Guadagnino – Marletta, 5) Del Gaudio, 6) Colimoro, 7) Frattini, 8) Raiola, 9) Giobbe, 10) Marraffino, 11) Aimone, 12) Acconcio, 13) Muriano, 14) Pezone, 15) Capuano, 16) Tramontano. 17) Imperatore, 18) De Martino, 19) Salomone, 20) Coppola, 21) Pagnano, 22) Bruno, 23) Cardillo, 24) Tarallo, 25) Membrino, 26) Borrelli, 27) Vassallo, 28) Improta, 29) Maiolini.

Auspicano che la S.V. intervenga affinché vi sia il conforme riscontro degli atti amministrativi, ma soprattutto della norma legislativa e contrattuale, significando che una difforme assegnazione delle posizioni organizzative può innescare, oltre al danno erariale e biologico, il superamento della motivazione degli atti d'individuazione delle medesime P.O. da parte dei relativi responsabili che, pure secondo sentenze della Corte di Cassazione, "deve essere operata ed espressamente motivata anche con riferimento ad una valutazione comparativa degli aspiranti alle posizioni organizzative".

Alla luce del clima poco favorevole che incombe sulla conduzione della pubblica amministrazione, le scriventi rappresentanze augurano che siano, effettivamente, valutati i titoli e i curriculum di tutti gli aspiranti, tra i quali, di certo, vi sono dipendenti che, negli anni, hanno svolto le competenze professionali e detengono le attitudini personali, richiamate nella determina del Comandante la polizia municipale.

*Per le Segreterie Territoriali*

F. Rinto

A. Anselmi

A. De Bisogno